

quale si limitò alla questione legale, ma fu realmente la faccia che gran fiamma seconda. L'infatuato potente che convertì alla sede anche i meno coraggiosi ed i meno fidenti nella riuscita.

Venuti nel campo pratico, le persone dell'arte ed i pratici entrarono in lizza con coraggio inaudito. Il freddo? Prepareremo i cementi poco per volta. Nevicherà? Faranno delle tette. Le filtrazioni ci tarpannero le ali? Colla vita di Archimede ci terremo all'asciutto. Tutto insomma fu affrontato, tutto fu vinto all'ombra del volto, volti e sempre volti.

Le due presidenze furono addirittura insuperabili per attività, diligenza ed energia.

La presidenza del Cossiga. Valtellina è composta dei signori Pietro Chino, don Giovanni Battista Salvagni, Modesto Gurian ed avv. Antonio Scapin.

Quella di Sorgogna dei signori ing. Giuseppe Scapin, Schiassi, Giovanni Antonio, Peviote Santo e Sambin Paolo.

Fu una gara sublime di nobilitate generose sforzi che non sarà mai lodata abbastanza.

In quest'ultimo Consorzio l'ing. signor Giuseppe Scapin prestò la intelligente sua opera di tecnico gratuitamente a comune zelo, così infatidito da serbargli grata ed imperitata ricordanza. Un bravo di cuore ed un abbraccio affettuoso a quel carissimo giovane. Il suo affezionato

I meccanismi disappuntabili della ditta Novelli e comp. di Venezia.

I lavori di muratura stupendamente eseguiti sotto la intelligente e cara maestria dei signori Deganello, Antonio e Giulio, padre e figlio e del sig. Paparelli.

Si parla di un gran banchetto da domenica prossima sul campo di battaglia e consacrato al trionfo del progresso e del lavoro. Se ci vediamo terribilmente informati perché dovrà riuscire senza dubbio la più lieta delle feste villereccie.

Un'idea. Se domenica avremo a passare una giornata in campagna che male ci sarebbe? Andiamo via coraggio.

Gita di cavalleggeri.

Ci scrivono da Montagnana, 21:

L'altro ieri gli ufficiali march. P. V. e P. P. del 13° reggimento Cavalleggeri di Monferrato residente in Padova col desiderio di stringere la mano ai commilitoni del distaccamento qui dislocato fecero una gita, che ben merita una speciale menzione per l'admirabile resistenza dei due bravi ufficiali nello stare in groppa ai loro cavalli, e per le care impressioni che ci lasciarono.

Messisi in arzioni alle 4 del mattino per la via di Teolo arrivarono qui alle 8 antim. percorrendo in quattr'ore ben 43 chilometri di strada, e non certo per ragioni di servizio, ma per dare un saluto agli amici.

Il simpatico capitano Nicolai comandante il locale distaccamento sempre intento colla finezza del suo animo bennato a rendere più brillanti le occasioni in cui possa spiccare una virtù del nostro esercito fu ad incontrare i colleghi a Novanta Vicentina alla testa del suo squadrone veramente modello; e di là ebbe principio quello scambio di affatto sensi che trovò poi il suo pieno sfogo fra queste mura, allorchè baldi e vigorosi come uscissero appena di quattro sbazzeron di sella i nuovi arrivati.

I nostri giovanotti che nella presenza dei rappresentanti l'esercito sentono scorrere da qualche mese un po' più veloce il sangue nelle vene — e notate che fra questi c'è anche qualche baontempone di vecchio stampo, cui pare cresca la necessità di divertirsi prima che il tempo non si ricoperti degli inganni di questo figlio ribelle — furono attorno ai sopravvissuti, e stretti su in caro amicizia passarono tutti uniti una bella giornata, di quelle che rievano lo spirto e sono di compenso alle fatiche militari, giornata chiusa cogli addii notturni accompagnati, al chiaro di luna, da canti e suoni di chitarra, uso spagnuolo.

Dopo circa dieci ore di spassi, realisti in sella, que' due carissimi ufficiali ritornarono a Padova, e non

fu senza un senso di stupore che alla distanza di sole 4 ore dall'ultimo addio un telegramma dal capoluogo ci avvisava del loro felice arrivo. — Evviva il nostro esercito!

LA SINISTRA ABBASSA LA BANDIERA che quale andò al potere

Non siamo noi che lo diciamo, è il Corriere italiano giornale di sinistra.

Ci siamo al II Ministero

Ci siamo al III Ministero

Ci siamo al IV Ministero

Ci siamo al V Ministero

Ci siamo al VI Ministero

Ci siamo al VII Ministero

Ci siamo al VIII Ministero

Ci siamo al IX Ministero

Ci siamo al X Ministero

Ci siamo al XI Ministero

Ci siamo al XII Ministero

Ci siamo al XIII Ministero

Ci siamo al XIV Ministero

Ci siamo al XV Ministero

Ci siamo al XVI Ministero

Ci siamo al XVII Ministero

Ci siamo al XVIII Ministero

Ci siamo al XIX Ministero

Ci siamo al XX Ministero

Ci siamo al XXI Ministero

Ci siamo al XXII Ministero

Ci siamo al XXIII Ministero

Ci siamo al XXIV Ministero

Ci siamo al XXV Ministero

Ci siamo al XXVI Ministero

Ci siamo al XXVII Ministero

Ci siamo al XXVIII Ministero

Ci siamo al XXIX Ministero

Ci siamo al XXX Ministero

Ci siamo al XXXI Ministero

Ci siamo al XXXII Ministero

Ci siamo al XXXIII Ministero

Ci siamo al XXXIV Ministero

Ci siamo al XXXV Ministero

Ci siamo al XXXVI Ministero

Ci siamo al XXXVII Ministero

Ci siamo al XXXVIII Ministero

Ci siamo al XXXIX Ministero

Ci siamo al XXXX Ministero

Ci siamo al XXXXI Ministero

Ci siamo al XXXII Ministero

Ci siamo al XXXIII Ministero

Ci siamo al XXXIV Ministero

Ci siamo al XXXV Ministero

Ci siamo al XXXVI Ministero

Ci siamo al XXXVII Ministero

Ci siamo al XXXVIII Ministero

Ci siamo al XXXIX Ministero

Ci siamo al XXXX Ministero

Ci siamo al XXXXI Ministero

Ci siamo al XXXII Ministero

Ci siamo al XXXIII Ministero

Ci siamo al XXXIV Ministero

Ci siamo al XXXV Ministero

Ci siamo al XXXVI Ministero

Ci siamo al XXXVII Ministero

Ci siamo al XXXVIII Ministero

Ci siamo al XXXIX Ministero

Ci siamo al XXXX Ministero

Ci siamo al XXXXI Ministero

Ci siamo al XXXII Ministero

Ci siamo al XXXIII Ministero

Ci siamo al XXXIV Ministero

Ci siamo al XXXV Ministero

Ci siamo al XXXVI Ministero

Ci siamo al XXXVII Ministero

Ci siamo al XXXVIII Ministero

Ci siamo al XXXIX Ministero

Ci siamo al XXXX Ministero

Ci siamo al XXXXI Ministero

Ci siamo al XXXII Ministero

Ci siamo al XXXIII Ministero

Ci siamo al XXXIV Ministero

Ci siamo al XXXV Ministero

Ci siamo al XXXVI Ministero

Ci siamo al XXXVII Ministero

Ci siamo al XXXVIII Ministero

Ci siamo al XXXIX Ministero

Ci siamo al XXXX Ministero

Ci siamo al XXXXI Ministero

Ci siamo al XXXII Ministero

Ci siamo al XXXIII Ministero

Ci siamo al XXXIV Ministero

Ci siamo al XXXV Ministero

Ci siamo al XXXVI Ministero

Ci siamo al XXXVII Ministero

Ci siamo al XXXVIII Ministero

Ci siamo al XXXIX Ministero

Ci siamo al XXXX Ministero

Ci siamo al XXXXI Ministero

Ci siamo al XXXII Ministero

Ci siamo al XXXIII Ministero

Ci siamo al XXXIV Ministero

Ci siamo al XXXV Ministero

Ci siamo al XXXVI Ministero

Ci siamo al XXXVII Ministero

Ci siamo al XXXVIII Ministero

Ci siamo al XXXIX Ministero

Ci siamo al XXXX Ministero

Ci siamo al XXXXI Ministero

Ci siamo al XXXII Ministero

Ci siamo al XXXIII Ministero

Ci siamo al XXXIV Ministero

Ci siamo al XXXV Ministero

Ci siamo al XXXVI Ministero

Ci siamo al XXXVII Ministero

Ci siamo al XXXVIII Ministero

Ci siamo al XXXIX Ministero

Ci siamo al XXXX Ministero

Ci siamo al XXXXI Ministero

Ci siamo al XXXII Ministero

Ci siamo al XXXIII Ministero

Ci siamo al XXXIV Ministero

Ci siamo al XXXV Ministero

Ci siamo al XXXVI Ministero

Ci siamo al XXXVII Ministero

Ci siamo al XXXVIII Ministero

Ci siamo al XXXIX Ministero

Ci siamo al XXXX Ministero

Ci siamo al XXXXI Ministero

Ci siamo al XXXII Ministero

Ci siamo al XXXIII Ministero

Ci siamo al XXXIV Ministero

Ci siamo al XXXV Ministero

Ci siamo al XXXVI Ministero

Ci siamo al XXXVII Ministero

Ci siamo al XXXVIII Ministero

Ci siamo al XXXIX Ministero

Ci siamo al XXXX Ministero

Ci siamo al XXXXI Ministero

Ci siamo al XXXII Ministero

Ci siamo al XXXIII Ministero

Ci siamo al XXXIV Ministero

</div

notizia, l'U. D. Longotenzona ha appurato sopralluogo il protomedico cav. dott. Zadra, il quale constatò trattarsi di un'epidemia di carattere miliare, che si manifestò finora nei Comuni di S. Andrea, Savogna e Mornio, e che dal primo sviluppo in poi i casi furono 111, dei quali 12 sono esiti letali.

Lori, 19. lo stato dei malati ora è di 32. Va da sé che tanto l'autorità distrettuale, quanto la luogotenenza, quale autorità sanitaria superiore, a mezzo appunto dello stesso protomedico, hanno tosto adottate le misure opportune e consentite dalle circostanze.

La musicista cittadina suo nonno domani, 24 maggio, in Piazza Unità d'Italia alle ore 7 p.m. t. p., i seguenti pezzi:

1. Polka.
2. Sinfonia. Aurora di Nevers. Sinfonica.
3. Mazurka.
4. Finale II. Madame Angot. La cocca.
5. Ballabile. Faust. Panizza.
6. Pontpoury. Africana. Mayerbeer, per Freisch.
7. Marcia.

Nuova pubblicazione. Abbiamo att'occhio la Guida Pratica di Parigi, di Folchetto pubblicata dai fratelli Treves di Milano in nitida ed elegante edizione. A differenza di tutte le altre Guide che vanno consultate unicamente in quanto il viaggiatore ne senta il bisogno, la Guida del Folchetto è un libro di amara e divertente lettura. In essa oltre tutte le necessarie nozioni, il viaggiatore vi trova il prezzo del viaggio partendo da qualunque città d'Italia, i cataloghi delle Gallerie, i prezzi dei teatri, una pianta di Parigi, una pianta con l'itinerario degli omnibus, dei Bulevarde e dell'Eposizione. La raccomandiamo vivamente ai nostri concittadini che si portano a visitare nell'occasione dell'Eposizione la capitale della Francia.

Il Papa ecclipto. Leggiamo nell'Osservatore Romano:

Lo scultore Giulio Tadolini, abbe non ha guardi la commissione da un personaggio americano, di eseguire in pietra, per esser poscia fuso in bronzo, il ritratto di Sua Santità Leone XIII.

Il Tadolini non ricorre alle finte, sistema incerto e fallace; egli ebbe l'altissimo onore di ottenere dal Santo Padre quattro sedute, nelle quali l'energico ed acerbo artista condusse a termine lo stupendo lavoro.

Il Santo Padre ne rimase assai soddisfatto; si vi rinvenne molta somiglianza e flessa di esecuzione. Tadolini ne faceva all'agregio scultore, come in premio della sua valenza, l'ordinazione in marmo. Quindi si compiacque d'incidente di proprio pugno sulla sinistra spalla del ritratto le seguenti parole: *Leo de Tribù Iuda.*

Osservammo minutamente il busto in discorso, e per vero dire vi rinvenimmo l'imitazione della natura innata al più alto grado di perfezione; non che quell'esuberanza di vita che sconsigli di rado si riscontrano in opere di simil genere.

Codesto ritratto è l'unico finora che sia stato eseguito in plastico dal vero, ed essendo riuscito così felicemente, vuoloso sperare che il nostro valoroso artista ne avrà ripetute ordinazioni dall'Italia e dall'estero.

Un consiglio utile. Alcune professioni sono tributarie dell'anemia più che certe altre: gli uomini di lettere, i dotti, gli impiegati ed in generale tutte quelle professioni che richiedono lo star seduti lungamente e l'inclinazione del corpo, come le cucitrice, i sarti, i bigattieri, i minatori, ecc. ecc.

Non è necessario sopprimere la causa che mantien questo stato anemico per diminuire l'effetto; nella maggior parte de' casi sarebbe domandar l'impossibile, ma è indispensabile di combattere questa causa dando al sangue il ferro che esso imperiosamente reclama.

Resta ora a domandarsi qual'è fra i medicamenti, il preparato che l'esperienza ha riconosciuto come il più energico, il più efficace. In ciò la risposta dei medici è unanime. Il Ferro Bravais (ferro liquido in gocce concentrate) rigenera i globuli rossi del sangue con una rapidità che non era mai stata rimarcata fino ad ora, usando gli altri ferruginosi.

Al termine di qualche tempo, sotto la influenza del Ferro Bravais, la circolazione acquista un'attività sorprendente. I colori ritornano con la freschezza della tinta, l'appetito aumenta unitamente alla vitalità degli organi, si quali comincia una forza regeneratrice eccezionale, un vigore insolito. La salute generale è insomma ristabilita.

Il Ferro Bravais (Ferro dializzato Bravais) si trova in tutte le farmacie ed al deposito generale a Parigi, 13, Rue Lafeyette (opuscolo franco).

Deposito in Padova: Pianeri e Mauro e comp. Zanetti e Cornacchio.

R. OSSERVATORIO ASTRONOMICO di Padova

23 MAGGIO

Tempo medio di Padova ore 11 m. 56 a. 29
Tempo medio di Roma ore 11 m. 58 a. 56
Osservazioni meteorologiche
seguita all'altezza di m. 17 dal suolo e di m. 30,7 dal livello medio del mare

23 maggio	Ora 9 ant.	Ora 3 - om.	Ora 9 pom.
Barom. a 0. — mill.	752,4	750,8	752,3
Termometr. centigr.	121,4	+25,3	10,7
Tens. del vap. ari.	13,18	10,79	8,59
Umidità relativa	70	47	60
Dir. del vento	WNW	WSW	NE
Vel. dell'aria del vento	10	30	3
Stato del cielo	Buovo	nuvoloso	nuvoloso

Dal mercoledì del 21 al mercoledì del 22
Temperatura massima = 25,7
minima = +10,8

ACQUA CADUTA DAL CIELO
dalle 9 p. m. del 21 alle 9 ant. del 22 = m. 7,7

ULTIME NOTIZIE

Gli esami di licenza inglese

Sappiamo che l'on. ministro di pubblica istruzione, preoccupandosi dell'eccessivo formalismo dei nostri regolamenti per gli esami di licenza inglese, ha deciso di farvi qualche leggera modifica.

Però queste modificazioni non altereranno punto l'economia di sufficienzi esami, e sono anzi dirette ad accrescerne il valore, levandone via le inutili e fastidiose formalità.

Il ministero d'agric. e commercio

Ecco il testo del progetto di legge presentato alla Camera dal presidente del Consiglio il 16 corrente:

Art. 1. È autorizzata nell'esercizio dell'anno 1878 la spesa di L. 19.258 per la ricostituzione del ministero di agricoltura, industria e commercio, a datare dal 1 luglio 1878, con facoltà al governo di designare provvisoriamente con decreti reali le attribuzioni e di stabilire gli organici per detto ministero.

Art. 2. Il governo ha facoltà inoltre di riunire in un bilancio unico, mediante decreto reale, i fondi stanziati e tuttora disponibili nei diversi bilanci dell'esercizio 1878 per i servizi, che saranno attribuiti al ministero d'agricoltura, industria e commercio.

Art. 3. Nel presentare gli statuti di prima previsione per l'esercizio 1878 sarà dal governo proposta una legge per stabilire gli organici definitivi delle amministrazioni centrali dello Stato e per il riordinamento delle attribuzioni delle medesime.

Il *Fanfulla* annuncia che il ministro delle finanze, Scismit Doda, rifiutasi di ritirare il decreto che proroga il pagamento del canone da ziaro di Firenze, lasciando alla Camera la cura di respingerlo.

Secondo il *Bersagliere* il Governo francese si è impegnato a far discutere il trattato di commercio, ma non ne garantisce l'approvazione, stante l'agitazione protezionista che si è destata.

Il *Bersagliere* crede che si finirà col prorogarlo al 1 gennaio del 1879. Altri giornali parlano solo di un mese di proroga.

Leggasi nella *Gazzetta di Venezia*:

Innanzi al Molo è ancorato un bellissimo yacht, con bandiera francese, denominato Bros, di proprietà di un barone Rothschild. Giunse qui da Marsiglia, teseando Tolone, Livorno, Massina, ed Ancona, dove prese a bordo il proprietario.

Il Piccolo di Napoli, 21, reca:

« Stamane è giunto da Roma il generale russo A. de Loris Melikoff, ed ha preso stanza al Grand Hôtel Vittoria.

È giunto pure da Palermo il conte Beckendorff, addetto all'ambasciata russa presso il Quirinale, ed ha preso alloggio nello stesso albergo. »

BULLETTINO COMMERCIALE

VENEZIA, 22. Rend. it. 80-55 80-70.

120 franchi 22-06 22-08.

MILANO, 22. — Rend. it. 80-70.

120 franchi 22-03 22-01.

Sete. Mercato invariato: prezzi contrattati.

GRANADA. Commercio languido, prezzi fiacchi.

LIONE, 21. Sete. Affari migliori: prezzi più fermi.

CORRIERE DELLA SERA

23 MAGGIO

NOstra CORRISPONDENZA

Roma, 22 maggio.

La Commissione generale del bilancio ha approvato la ricostituzione del ministero d'agricoltura, industria e commercio ed ha nominato Relatore del progetto di legge l'on. Morana, un deputato siciliano, che fu autore dell'interpellanza del 16 marzo 1876 sulla tassa del macinato, scelta ad occasione della votazione politica.

Mandano da Roma alla *Gazetta Piemontese* che il Prefetto Casalino resterà a Genova.

Lo stesso giornale dice:

« Si crede che Corniero, attualmente prefetto a Livorno, sarà mandato a Firenze, e che il barone D. Rolland, ora prefetto di Firenze, verrà destinato a Torino. »

ESTRATTO DAI GIORNALI ESTERI

18 MAGGIO

Il *Peterburgskie Vedomosti* ricorda i dissensi della guerra di Crimea, che costò alle potenze combattenti 1.048.000 uomini, fra cui i campi di battaglia e morti di malattia, in conseguenza della guerra, a 25 miliardi di rubli, somma dieci volte maggiore delle entrate annue di tutte le potenze europee, e degli Stati Uniti dell'America del nord.

Il Morana, che è legato al Crispi, scoterà nella sua relazione la costituzionalità dei decreti del 26 dicembre 1877, e in questione, che il governo vorrebbe rinviare a novembre, sorgerà nella Camera in tutta la sua ampiezza. Se la sinistra rifiuggesse dal trattare, dovrebbe sollevare la destra e l'on. Sella intende, infatti, dimostrare che i due decreti furono inconstituzionali. La dimostrazione gli riuscirà facile, e se la maggioranza della Camera, inspirandosi a considerazioni partigiane più che alla ragione legale e costituzionale, dichiererà che i due decreti non hanno violato le prerogative parlamentari, darà una nuova prova dello scarso rispetto che essa ha per le istituzioni e per i diritti del potere legislativo.

Si fa notizia del rifiuto della Turchia di sognare Scimla e Varna è vera, dice il *Golos*, quella disapprovazione che avrebbe incontrato a Pietroburgo, l'intimazione fatta dal generale Totleben alla Porta, è assurda, e stentiamo molto a crederla.

S'intende da sé che il comandante in capo dav'essera innuito di pieni poteri ed il nostro governo non avrebbe alcun diritto di fare un rimprovero al generale Totleben se i suoi piani strategici, e la sua posizione militare in Oriente lo avessero spinto a fare di propria iniziativa tale intimazione al governo turco. Speriamo dunque, che questa notizia sia senza alcun fondamento, conclude il *Golos*, giacché ridesterebbe, se fosse vera, una tempesta di proteste in tutte le classi della Russia, e genererebbe ben presto una rivoluzione ballo e buona.

Un'armata fresca è diretta verso la Bulgaria.

Venne sospeso il blocco di Artwini.

(idem)

Lord Dongal è partito per prendere il comando sui volontari del Canada.

(idem)

Londra, 22.

Formasi una flotta destinata ai mari della Siberia.

Lord Dongal è partito per prendere il comando sui volontari del Canada.

(idem)

Pietroburgo, 22.

Il ministro della giustizia venne destituito in seguito all'affare Sa-sulich.

Il redattore del *Golos* fu condannato ad una multa ed arresto a domicilio per un articolo sullo Czar e sullo Zarovich.

I russi fortificano Talcia e fanno dei preparativi per chiudere le foci del Danubio.

Un'armata fresca è diretta verso la Bulgaria.

Venne sospeso il blocco di Artwini.

(idem)

DISPACCI DELLA NOTTE

(Agenzia Stefani)

LONDRA, 22. — Il *Times* sostiene che l'Inghilterra sia disposta a variare circa le domande preliminari riguardanti al Congresso. Il primo passo positivo verso la pace deve essere il consenso della Russia ad entrare nel Congresso con idee che ammettano l'interessa comune di tutte le potenze europee nella soluzione della questione d'Oriente.

L'ufficiale *Montags-Revue* benché riconosca che la situazione ha preso un aspetto pacifico, rileva che non si conosce nessun fatto positivo che faccia supporre esser prossima la conclusione di un accordo fra l'Inghilterra e la Russia o la riunione del Congresso.

La *Wiener Abendpost*, altro organo ufficiale dice che mancano dei dati sicuri per poter credere fermamente in un accordo, ma i sintomi sono pacifici e più pacifici d'ogni altro è quello di udir parlare di nuovo della riunione del Congresso.

Il *Bien Public* non presta troppa fede alle ultime notizie che accennerebbero il risultato pacifico ottenuto dalla missione testé compiuta dal conte Scheuvaloff. « Pur troppo osserva il citato giornale, quelle notizie mancano assolutamente di precisione, e la loro forma è tale da costringere chi è scettico a tenere tristamente il capo, e domandarsi se non lo si vuole nuovamente vittima delle manovre d'una diplomazia che non si perita nel profanare le più audaci menzogne pur d'arrivarvi a suoi fini tenebrosi. »

E cosa troppo evidente! così scrive il *Telegraphe*: la Russia fa in questo momento un doppio gioco. *Ecco dico* e *dirò* da suoi giornali che desidera ardentemente la pace, e che perciò è disposta a fare le più grandi concessioni possibili. Nello stesso tempo essa prende, riguardo alla Turchia, un contegno burbero ed esigente. Nonostante le voci officiose che si fanno correre d'un successo ottenuto dalla missione di Scheuvaloff, noi persistiamo nei nostri dubbi. Crediamo anzi che le controproposte della Russia non verranno accettate, tanto più che sapiamo benissimo che a Londra si è irritatissimi per l'affare dei corsari americani.

Oggi si aspetta una notizia ufficiale sulle deliberazioni della Camera. Gli onorevoli Billia, Lovito, Tassan, Ferracuti, Piccoli e Alvisi, nominati da Camera membri della commissione d'inchiesta sulle condizioni finanziarie del Comune di Firenze, si uniranno, fra qualche giorno, ai sei senatori e ai tre delegati del governo, i quali saranno subito nominati per procedere alle elezioni del presidente della commissione, il quale sarà, certamente, uno dei sei senatori.

Nella scorsa dell'on. Piccoli la Camera, senza dubbio, ha tenuto conto del fatto che egli è alla testa dell'amministrazione d'uno dei pochi grandi Comuni del Regno; le sue condizioni finanziarie ed amministrative sono regolarissime, anzi esemplari.

Il Senato approvò ieri parochi progetti di legge, rinviatigli dalla Camera. Oggi esso non tiene seduta per procedere alle elezioni del presidente della commissione, il quale sarà, certamente, uno dei sei senatori.

**IL SINDACO
DEL COMUNE DI PADOVA
NOTIFICA**

In seguito all'avviso 2 andante N. 5801-6324, che nell'odierno incerto tenuto per l'appalto del lavoro di costruzione d'un edificio scolastico nelle corali x. Capitanato in questa città, il cui progetto di specie ammonita a L. 100 mila, venne deliberato provvisoriamente i lavori alla legge Vissi Piero che consente di assumervi col ribasso percentuale di L. 7,95 sui prezzi unitari della Tasse della imposta al progetto stesso.

La scadenza per l'elaborazione di miglioria non minore del ventesimo, come dall'Avviso sudito, viene fissata alle ore 12 meridiane precise del giorno 6 Giugno p.v.

Attestano firme tutte le condizioni portate dall'Avviso suscettibili.

La descrizione dei tipi, il capitolo, la Tabella dei prezzi unitari possono essere esaminate in ogni giorno presso la Divisione di merito e l'Ufficio.

PADOVA, 21 maggio 1878.

Appoggia il parere il Sindaco

A. ROMANIN

**LA PREFETTURA
DELLA PROVINCIA DI PADOVA**

AVVISI

che nel giorno di lunedì 27 maggio 1878 alle ore 10 sull'area residenza si procederà all'appalto per la delibera dei lavori di scavo del tronco superiore del Canale di Este e Monselice.

La gara verrà aperta sul dalo della Piazza 10 febbraio 1878 approvata di L. 23500 e la stessa dovrà portare il ribasso percentuale che verrà stabilito dalla Stazione di appalto all'atto dello stesso.

Il prezzo capitolare per le offerte non esserà di Lire 4000 in Cartelle del Debito Pubblico, e quello per le spese d'asta del contratto e delle tasse conseguenti dovrà verificarsi con L. 300 in valuta legale.

Trovati venerdì presso le librerie Drucker e P. Veneto
Guida di Padova MONTE MONTI

Farmacia della Legazione Britannica

Via Tombolini, 12, con succursale Piazza Maria 2, Firenze

NUOVO RISTORATORE DEI CAPELLI

Ossato liquido rigeneratore dei capelli non è una tintura, ma siccome agisce direttamente sui bulbii dei medesimi gli dà a grado tale forza che ripristina in poco tempo il loro colore naturale, ne impedisce la caduta e premuove lo sviluppo, dondene il vigore della crescita. Serve inoltre per levare la ferita e togliere tutto le impurità che possono essere sulla testa, senza recare il più piccolo incomodo.

Per questo sui eccellenze prerogative le si raccomanda a quelle persone che o per malattia o per età avanzata, oppure per qualche caso eccezionale avessero bisogno di usare per loro capelli una sostanza che li rendesse al primitivo loro colore, avvertendoli in pari tempo che questo liquido da il colore che avevano nella loro naturale robustezza e regalazione.

Prezzo, la bottiglia L. 3.50

Si specifica dalla suddetta farmacia dirigendone le domande accompagnate da Vaglia postale. Si trovano in Padova presso le farmacie CERATO, da PIANERIE MAURO, CORNIELLO e da GIOV. MAZZOCCHI, parrucchieri al Duomo, a Venezia Zampironi, Pivetta, Ongarato e Ponci, a Vicenza da Valeri, a Riccione da Dal Bagno, a Verona da Frizzi e Imaquelli, a Udine da Fabris e Filippuzzi, dove a stravari addetto

L. 3.00

Padova, G. Merati parrucchiere, via Gallo, 488

Tintura Orientale

per Capelli e la Barba, del celebre chimico ottomano Ali-Selim.

Si ottiene istantaneamente il color nero e castano, è inalterabile, non ha alcun odore, non macchia la pelle, non hanno radice i capelli e la barba, facile è il modo di osservarne, come si vede dalle spiegazioni in varie lingue unite alle dosi. Nella domanda si deve indicare il color nero o castano.

Padova, G. Merati parrucchiere, via Gallo, 488

ed in tutte le capitali e principali province d'Italia, Francia, Inghilterra e Germania

PREZZO L. 1.50

Non si ricevono lettere, né gruppi, se non è necessario.

Padova, 22 MAGGIO 1878

Padova, 22 MAGG